



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Gestione e valorizzazione del territorio (2024)

Il corso

Codice corso: 29966

Classe di laurea: LM-80

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: LETTERE E CULTURE MODERNE

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione e Valorizzazione del Territorio fornisce competenze avanzate per l'analisi, la rappresentazione e la gestione del territorio, anche a fini turistici e per lo sviluppo locale (sperimentando applicazioni GIS e di documentazione audiovisiva in ambito geografico), preparando alle professioni di geografo, di pianificatore e specialista del recupero e della conservazione del territorio, di cartografo e di docente. Dal 2016 il titolo consente l'ammisione all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di Agrotecnico laureato. A tale scopo, il Corso di Laurea si articola in 2 curricula (applicativo-progettuale e teorico-didattico), permettendo il conseguimento dei 24 CFU che costituiscono requisiti di accesso ai concorsi per docente (DM 616/2017), offrendo inoltre occasioni di stage e tirocini con enti e aziende convenzionate, in Italia e all'estero (Ação Para O Desenvolvimento Ong, Archivio della Comunità Ebraica di Roma, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, ENEA, Istituto Superiore di Sanità, Legambiente, Parco Regionale Appia Antica, ecc).

Percorso formativo

Teorico-didattico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10603299 LETTERATURA ITALIANA IN PROSPETTIVA DI GENERE	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di approfondire la lettura e l'interpretazione dei testi della letteratura italiana all'interno di una prospettiva di genere con una attenzione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo.

Al termine del modulo lo studente, attraverso la lettura diretta di alcune opere, possiederà una buona conoscenza della produzione delle autrici e degli autori che aprono uno spazio di dibattito sul ruolo e sulle modalità delle prospettive gendered negli studi di letteratura italiana; sarà altresì in grado di esercitare buone capacità di comprensione, di analisi e di interpretazione critica sui testi letterari proposti, applicando in autonomia la metodologia appresa.

1051797 STORIA DEL TURISMO	1°	9	ITA
---------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il modulo mira a ricostruire la storia del turismo dall'unificazione del Regno italiano alla fine della seconda guerra mondiale, l'obiettivo è quello di mettere in evidenza la formazione dell'identità nazionale, la realizzazione della nazionalizzazione delle masse con pratiche turistiche. Oltre a delineare il consenso raggiunto dal fascismo a vari livelli della società italiana con i viaggi in Italia, nelle colonie italiane o all'estero organizzati dalle organizzazioni del regime. Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti per comprendere il fenomeno del turismo da un punto di vista storico.

10589276 SVILUPPO LOCALE: STRUMENTI E APPLICAZIONI	1°	6	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso offre ai partecipanti gli strumenti teorici, metodologici e tecnici utili per comprendere e gestire i processi di sviluppo economico locale. I temi trattati sono l'agglomerazione, la polarizzazione e la riproduzione degli squilibri geografici alle diverse scale; il ruolo delle istituzioni, il "nuovo regionalismo" e le basi non economiche dello sviluppo economico; i sistemi produttivi locali e le reti economiche transnazionali; il rapporto tra innovazione, territorio e sviluppo; le politiche nazionali ed europee di sviluppo regionale nella loro evoluzione recente. I laboratori prevedono l'individuazione di uno specifico territorio, una approfondita analisi qualitativa, quantitativa e cartografica del contesto, l'individuazione di una strategia di sviluppo e degli strumenti utili alla sua progettazione e attuazione.

1017230 POPOLAZIONE E SVILUPPO	1°	6	ITA
--	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti saranno in grado di comprendere le relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico e delle differenze nel comportamento demografico tra i paesi a sviluppo avanzato e quelli in via di sviluppo; a tale scopo essi avranno conoscenza delle politiche adottate e dei dati statistici, locali, nazionali e internazionali legati alla struttura e al movimento della popolazione; alla mortalità e alla salute; alla fecondità e alla salute riproduttiva; alle migrazioni.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare le teorie e i metodi che spiegano le relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico e delle differenze nel comportamento demografico tra i paesi a sviluppo avanzato e quelli in via di sviluppo.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva teorica e pratica, sull'analisi demografica.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento demografico e la capacità di argomentazione sull'analisi demografica.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di affrontare altri insegnamenti dell'ambito disciplinare statistico demografico grazie alle nozioni fondamentali di analisi demografica.

10606599 | GEOGRAFIA
E RAPPRESENTAZIONE
DEL POTERE

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire strumenti interpretativi teorici avanzati per la comprensione della rappresentazione geografica della realtà, con riferimento alla cartografia e alla costruzione di scenari a fini politici, amministrativi, istituzionali.

Le lezioni frontali sono accompagnate da altre forme didattiche (dibattiti aperti, seminari, confronto con autori su libri di recente pubblicazione, lavori di gruppo e individuali) utili a calare nell'attualità e nella complessità del reale le nozioni teoriche acquisite.

Pertanto, diventano obiettivi specifici del corso l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio sugli elementi di contesto che determinano/influenza le relazioni tra geografia e la rappresentazione, nonché di comunicazione pubblica di tali capacità.

Si prevede realisticamente che al termine del corso lo studente abbia maturato capacità di riflessione autonoma su tematiche di attualità e grande interesse generale.

1042681 | TOPOGRAFIA
E CARTOGRAFIA

2°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Cenni di geodesia: forma della terra, concetto di superficie di riferimento

Cartografia: rappresentazione dell'ellissoide sul piano, classificazione delle carte, principali rappresentazioni cartografiche

Cartografia ufficiale italiana

Strumenti di misura: strumenti e metodi per la misura di angoli, distanze e dislivelli

Operazioni di rilievo: criteri e organizzazione del lavoro topografico, reti di appoggio

Geodesia satellitare: concetto del posizionamento mediante satelliti artificiali; il sistema GPS; applicazioni

Fotogrammetria: fotogrammetria aerea e terrestre; concetto di piano di volo e ripresa dei fotogrammi aerei; restituzione dei fotogrammi aerei; strumenti restitutori analogici, analitici e digitali; triangolazione aerea; raddrizzamento e ortoproiezione (fotografici e digitali)

Fotointerpretazione: parametri dei fotogrammi; interpretazione dei fotogrammi; riconoscimento delle strutture litologiche, delle coperture vegetali, ecc.;

Terilevamento: natura della luce, caratteristiche delle onde luminose, grandezze fotometriche; spettri di emissione e di assorbimento; la fotografia multispettrale e gli scanner multispettrali; sistemi di telerilevamento da satellite: sistemi LANDSAT, SPOT, ...; elaborazioni digitali delle immagini telerilevate; applicazioni del telerilevamento.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

2°

12

ITA

AAF1868 | LABORATORI
DI GEOGRAFIA
VISUALE

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Lo studente approfondirà metodi e linguaggi della geografia visuale attraverso il contatto con professionisti del settore e acquisirà competenze nella stesura di progetti e nella realizzazione di audiovisivi ai fini della conoscenza del territorio

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1025155 | DIDATTICA
DELLA GEOGRAFIA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso di didattica della geografia, affrontando i principali temi riguardanti i processi di apprendimento/insegnamento della geografia, evidenzia le relazioni esistenti tra ricerca e didattica disciplinare e individua metodologie e strumenti didattici in grado di promuovere negli studenti un uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative della disciplina al fine di saper comprendere e contestualizzare le caratteristiche ambientali e antropiche del territorio.

Temi del corso: le competenze geografiche e i presupposti del curriculum verticale di geografia; le unità di apprendimento; le prassi didattiche; l'osservazione diretta; l'osservazione indiretta e gli strumenti della geo-graficità (gli strumenti iconici, gli strumenti letterario-linguistici; gli strumenti ludiformi); spazio e tempo; le geotecnologie; i valori nell'educazione geografica.

10589156 | DIRITTI
UMANI E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

1°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire una visione specifica dei processi storici nel passaggio dall'età moderna a quella contemporanea, quella della nascita dei c.d. "diritti umani". Una prima sezione analizzerà in particolare l'impatto avuto dallo Stato moderno, dalla Rivoluzione industriale e dall'Illuminismo, per il successivo consolidamento dell'idea di nazione, il graduale declino degli Imperi plurinazionali e la nascita degli Stati nazionali. In questo contesto in una prima fase ci si soffermerà in particolare sulla trasformazione del quadro internazionale e la nascita delle prime istituzioni sovranazionali come la Società delle Nazioni. In una seconda sezione invece si affronteranno tematiche più specifiche come la questione delle minoranze nazionali, i rifugiati, l'antisemitismo in Europa e le dinamiche della decolonizzazione. Agli studenti verrà richiesto di saper comunicare e rielaborare i concetti e i processi storici analizzati, ed eventualmente di predisporre una relazione scritta su una ricerca documentaria e/o archivistica con cui dimostrare la necessaria maturità nell'analisi dei documenti e nella contestualizzazione storica della ricerca.

10616353 |
PARTECIPAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE
URBANA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un quadro conoscitivo ampio sui processi partecipativi che possono caratterizzare la pianificazione e il governo del territorio e, più in generale, la gestione delle problematiche connesse alla riqualificazione dei contesti urbani e territoriali. I processi partecipativi saranno letti criticamente e caratterizzati a seconda delle caratteristiche del processo, dei soggetti coinvolti, dell'organizzazione temporale, del rapporto con i processi decisionali. Saranno poi valutate le dinamiche di interazione e le esperienze più innovative di laboratori di quartiere e di (social and) urban living labs, a livello nazionale e internazionale, come le neighbourhood houses anglosassoni o i lieux tiers francesi o gli ateneos cooperativos spagnoli. I processi partecipativi verranno approfonditi rispetto alle più ampie tematiche della rigenerazione urbana e sociale, soprattutto nei contesti di periferia, dove si affrontano problemi di carattere sociale ed economico, ma anche educativo e culturale. In particolare, si porrà attenzione ai processi di rigenerazione urbana su base culturale e quelli volti al contrasto alla povertà educativa. In questo contesto si affronteranno i temi legati alla costituzione di soggetti innovativi e collaborativi, soprattutto nell'ambito del protagonismo sociale e delle reti di mutualismo, come le comunità educanti (connesse ai patti educativi di comunità), le comunità energetiche e le cooperative di comunità.

10592762 | MUSEI DI
GEOGRAFIA:
PATRIMONIO GEO-
CARTOGRAFICO E
ORGANIZZAZIONE
DELLA CONOSCENZA

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

A partire da una descrizione del patrimonio geografico a livello locale (Gabinetto di geografia della Sapienza, 1877) e nazionale, verranno esposte e si sperimenteranno pratiche di ricerca, catalogazione, conservazione dei beni geo-cartografici ai fini della loro valorizzazione e della promozione dell'educazione al sapere geografico

AAF1540 | TIROCINIO
GVT

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Lo scopo specifico è quello di consentire allo studente di acquisire conoscenze mirate e differenziate per l'Inclusione nel futuro mondo del lavoro.

AAF1028 | PROVA
FINALE

2°

30

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Oltre a confermare la capacità nella ricerca e nel trattamento delle fonti e delle informazioni bibliografiche, nella gestione e nella elaborazione dei dati, lo studente dovrà produrre un elaborato originale di carattere applicativo con un adeguato corredo cartografico, possibilmente traduzione ed estensione delle esperienze maturate nell'ambito di stage e tirocini proposte dal Corso di Laurea.			
Teorico-didattico			

Applicativo-progettuale

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1051797 STORIA DEL TURISMO	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il modulo mira a ricostruire la storia del turismo dall'unificazione del Regno italiano alla fine della seconda guerra mondiale, l'obiettivo è quello di mettere in evidenza la formazione dell'identità nazionale, la realizzazione della nazionalizzazione delle masse con pratiche turistiche. Oltre a delineare il consenso raggiunto dal fascismo a vari livelli della società italiana con i viaggi in Italia, nelle colonie italiane o all'estero organizzati dalle organizzazioni del regime. Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti per comprendere il fenomeno del turismo da un punto di vista storico.

10589276 SVILUPPO LOCALE: STRUMENTI E APPLICAZIONI	1°	6	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso offre ai partecipanti gli strumenti teorici, metodologici e tecnici utili per comprendere e gestire i processi di sviluppo economico locale. I temi trattati sono l'agglomerazione, la polarizzazione e la riproduzione degli squilibri geografici alle diverse scale; il ruolo delle istituzioni, il "nuovo regionalismo" e le basi non economiche dello sviluppo economico; i sistemi produttivi locali e le reti economiche transnazionali; il rapporto tra innovazione, territorio e sviluppo; le politiche nazionali ed europee di sviluppo regionale nella loro evoluzione recente. I laboratori prevedono l'individuazione di uno specifico territorio, una approfondita analisi qualitativa, quantitativa e cartografica del contesto, l'individuazione di una strategia di sviluppo e degli strumenti utili alla sua progettazione e attuazione.

10603299 LETTERATURA ITALIANA IN PROSPETTIVA DI GENERE	1°	6	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di approfondire la lettura e l'interpretazione dei testi della letteratura italiana all'interno di una prospettiva di genere con una attenzione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo.

Al termine del modulo lo studente, attraverso la lettura diretta di alcune opere, possiederà una buona conoscenza della produzione delle autrici e degli autori che aprono uno spazio di dibattito sul ruolo e sulle modalità delle prospettive gendered negli studi di letteratura italiana; sarà altresì in grado di esercitare buone capacità di comprensione, di analisi e di interpretazione critica sui testi letterari proposti, applicando in autonomia la metodologia appresa.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF2068 ATTIVITA' DI CAMPO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO	1°	3	ITA

Obiettivi formativi

Lo studente sperimenterà metodi e strumenti della ricerca sul campo ai fini della conoscenza e della rappresentazione del territorio

A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	12	ITA
10606599 GEOGRAFIA E RAPPRESENTAZIONE DEL POTERE	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire strumenti interpretativi teorici avanzati per la comprensione della rappresentazione geografica della realtà, con riferimento alla cartografia e alla costruzione di scenari a fini politici, amministrativi, istituzionali.

Le lezioni frontali sono accompagnate da altre forme didattiche (dibattiti aperti, seminari, confronto con autori su libri di recente pubblicazione, lavori di gruppo e individuali) utili a calare nell'attualità e nella complessità del reale le nozioni teoriche acquisite.

Pertanto, diventano obiettivi specifici del corso l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio sugli elementi di contesto che determinano/influenza le relazioni tra geografia e la rappresentazione, nonché di comunicazione pubblica di tali capacità. Si prevede realisticamente che al termine del corso lo studente abbia maturato capacità di riflessione autonoma su tematiche di attualità e grande interesse generale.

1042681 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	2°	6	ITA
------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Cenni di geodesia: forma della terra, concetto di superficie di riferimento

Cartografia: rappresentazione dell'ellissoide sul piano, classificazione delle carte, principali rappresentazioni cartografiche

Cartografia ufficiale italiana

Strumenti di misura: strumenti e metodi per la misura di angoli, distanze e dislivelli

Operazioni di rilievo: criteri e organizzazione del lavoro topografico, reti di appoggio

Geodesia satellitare: concetto del posizionamento mediante satelliti artificiali; il sistema GPS; applicazioni

Fotogrammetria: fotogrammetria aerea e terrestre; concetto di piano di volo e ripresa dei fotogrammi aerei; restituzione dei fotogrammi aerei; strumenti restitutori analogici, analitici e digitali; triangolazione aerea; raddrizzamento e ortoproiezione (fotografici e digitali)

Fotointerpretazione: parametri dei fotogrammi; interpretazione dei fotogrammi; riconoscimento delle strutture litologiche, delle coperture vegetali, ecc.;

Terilevamento: natura della luce, caratteristiche delle onde luminose, grandezze fotometriche; spettri di emissione e di assorbimento; la fotografia multispettrale e gli scanner multispettrali; sistemi di telerilevamento da satellite: sistemi LANDSAT, SPOT, ...; elaborazioni digitali delle immagini telerilevate; applicazioni del telerilevamento.

1036483 ANALISI DEI DATI	2°	6	ITA
----------------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Fornire le nozioni fondamentali della statistica multidimensionale per lo studio di fenomeni complessi a livello esplorativo, non probabilistico. Conoscere i processi di riduzione della quantità di informazione, mediante la costruzione sia di indicatori globali di sintesi, sia di tipologie a più dimensioni. Sperimentare su vari esempi di matrici di dati reali le suddette metodologie secondo la logica del data mining.

Lo studente al termine del corso è in grado di elaborare sistemi di dati complessi multidimensionali ricavati da varie tipologie di basi dati. Lo studente sarà capace di scegliere le tecniche di data mining in funzione dell'obiettivo dell'analisi e del tipo o genere di informazioni, ovvero per dati sia quantitativi, sia categoriali (qualitativi codificati), sia testuali (qualitativi non strutturati).

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10589159 | METODI PER
LA RICERCA GEO-
OCEANOGRAFICA

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Lo studio dei metodi della ricerca, per quanto attiene la ricerca relativa alla geografia e all'oceanografia, nell'ambito del corso inizia con l'illustrazione generale dell'impostazione e della realizzazione della ricerca (dalla ricerca bibliografica di settore e alle informazioni derivabili da fonti e banche dati più utilizzate, compreso quanto può essere acquisito in rete informatica, alla formattazione e presentazione del lavoro). Si passa poi all'illustrazione generale dei principali fattori fisici e umani relativi alla "geografia delle aree costiere" e si prendono in considerazione i fondamenti teorici e pratici per la lettura e l'interpretazione della cartografia nautica italiana. Si analizzano quindi i metodi per la raccolta e l'analisi dei dati e quindi per la loro rappresentazione cui seguirà anche lo studio delle tendenze e quindi cenni alla previsione dei fenomeni.

Il primo approccio è fondamentale sia improntato a cenni di varie discipline delle scienze naturali, è un approccio prodromico alla sintesi geografica dello studio delle interrelazioni tra l'uomo e l'ambiente fisico. La biosfera, il cosiddetto "strato della vita", è l'ambito delle relazioni strette tra atmosfera, oceani e le terre emerse; i fenomeni che si svolgono in questo ambito sono così complessi e correlati che solo di cenni possiamo parlare nell'ambito delle ristrettezze didattiche del presente programma. Ma proprio perché di cenni si tratta, spero che gli studenti vorranno coglierne l'irrinunciabile conoscenza, anche nei termini delle indispensabili, seppur essenziali, nozioni da acquisire.

1018589 | GEOMATICA

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha lo scopo di fornire gli elementi fondamentali sulle principali metodologie e tecniche per l'acquisizione, la gestione e la rappresentazione di informazioni geografiche e costituisce un approfondimento delle nozioni acquisite nel corso di Topografia e Cartografia.

A partire dai concetti fondamentali di geodesia (sistema di riferimento e sistemi di coordinate), si introducono i sistemi di posizionamento satellitare e le più comuni tecniche di rilievo, anche attraverso esercitazioni pratiche, e i sistemi di osservazione della Terra da satellite.

Una parte del corso è infine dedicata ai moderni strumenti per la gestione condivisa (crowdsourcing) della informazione geografica (Open Street Map, Open Level Up).

Dal punto di vista delle competenze trasversali, gli studenti, a partire dai metodi e dalle tecniche proprie della Geomatica, acquisiscono competenze relative alla progettazione di esperimenti di acquisizione, analisi e interpretazione di dati territoriali anche per mezzo di approcci originali. Inoltre, gli studenti acquisiscono le competenze metodologiche necessarie sulle quali basare un aggiornamento continuo e autonomo post-universitario durante la vita professionale.

1051720 | TURISMO
SOSTENIBILE E
VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO

2°

6

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Il turismo è una delle principali attività produttive del nostro Paese e il turismo sostenibile è uno dei motori propulsori di nuovi modelli di sviluppo economico basati sui principi della 'Green Economy'. Gli studenti dovranno acquisire specifiche competenze riguardo concetti di valorizzazione, integrazione e sostenibilità ambientale per fini turistici per poi acquisire conoscenze utili alla promozione delle risorse ambientali e paesaggistiche individuandone le potenzialità per metterle a valore e renderle maggiormente attrattive.			
AAF1540 TIROCINIO GVT	2°	6	ITA
Obiettivi formativi			
Lo scopo specifico è quello di consentire allo studente di acquisire conoscenze mirate e differenziate per l'Inclusione nel futuro mondo del lavoro.			
AAF1028 PROVA FINALE	2°	30	ITA
Obiettivi formativi			
Oltre a confermare la capacità nella ricerca e nel trattamento delle fonti e delle informazioni bibliografiche, nella gestione e nella elaborazione dei dati, lo studente dovrà produrre un elaborato originale di carattere applicativo con un adeguato corredo cartografico, possibilmente traduzione ed estensione delle esperienze maturate nell'ambito di stage e tirocini proposte dal Corso di Laurea.			
Pianificazione e territorio Paesaggio e progetto			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1036128 LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Obiettivi principali dell'insegnamento sono la conoscenza dell'evoluzione della storia letteraria italiana degli ultimi due secoli; lo sviluppo di una adeguata conoscenza delle nuove tendenze e dei generi letterari degli anni Duemila; l'acquisizione, anche mediante esercitazioni mirate, degli strumenti metodologici che consentano la comprensione e l'analisi di testi narrativi e poetici. I principali obiettivi secondari sono lo sviluppo di competenze interdisciplinari, in particolare in rapporto alle arti visive e ai nuovi linguaggi, e l'acquisizione di competenze comunicazionali di grado elevato.				
1041863 LIBRO EDITORIA LETTURA	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Tendenze dell'editoria, del mercato librario e della lettura: dal cartaceo al digitale. Il corso si propone di presentare i fondamenti della produzione e circolazione libraria, dell'industria editoriale, delle statistiche sui comportamenti di lettura, degli effetti della rivoluzione digitale e di fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza e comprensione dei cambiamenti in atto in questo ambito.				
99783 PEDAGOGIA SPERIMENTALE	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali modelli di insegnamento / apprendimento, con particolare attenzione ai modelli di apprendimento collaborativo e all'uso delle tecnologie. Saprà individuare il ruolo della pedagogia all'interno delle scienze umane; dovrà conoscere le principali tappe della storia della scuola italiana. Dovrà conoscere i principali disegni di ricerca sperimentale in campo pedagogico				
Competenze da acquisire: gli studenti dovranno comprendere l'evoluzione del concetto di scuola e di bambino attraverso l'analisi dei documenti ufficiali che hanno segnato la storia della scuola italiana. Dovranno saper leggere e interpretare i risultati della ricerca in campo educativo.				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589241 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Fornire i concetti di base della pianificazione del territorio, illustrare i principali strumenti di piano e approfondire gli aspetti ambientali, territoriali e urbani della pianificazione. Maturare la capacità di leggere e analizzare i documenti della pianificazione pubblica e la capacità di valutare gli impatti sociali, economici ed ambientali dei piani territoriali. Acquisire la capacità di illustrare struttura e contenuti dei piani territoriali, ambientali e urbanistici, nonché di argomentare una discussione intorno ai temi trattati.				
10600300 SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND PLANNING	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi generali				
<p>Il corso si propone di fornire le basi conoscitive relativamente alla pianificazione e alla gestione territoriali, urbane e ambientali nella considerazione dei più generali obiettivi di sostenibilità, nonché le capacità di sviluppo di percorsi progettuali e di governo del territorio secondo opportuni criteri di sostenibilità e in riferimento agli SDG – Sustainable Development Goals. Gli obiettivi formativi generali del corso si inseriscono in quelli più ampi del percorso didattico del CdS, per il quale contribuisce a fornire, per quanto concerne gli aspetti legati alla pianificazione territoriale e ambientale, una formazione idonea affinché il laureato sia in grado di operare negli ambiti dell'adattamento e della mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, soprattutto in contesti urbani.</p>				
Obiettivi specifici				
Conoscenza e comprensione:				
<p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di affrontare le problematiche legate all'organizzazione dell'insediamento e alla gestione del territorio e delle sue trasformazioni in funzione della mitigazione del climate change e dell'adattamento ai suoi effetti territoriali e più in generale della sostenibilità, in considerazione anche delle popolazioni che vi abitano ed al loro coinvolgimento.</p>				
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:				
<p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di effettuare una valutazione delle problematiche complesse legate alla gestione sostenibile dei sistemi urbani e territoriali e di applicare le diverse strategie progettuali relativamente agli adeguati assetti urbani e territoriali.</p>				
Autonomia di giudizio:				
<p>Gli studenti che abbiano superato l'esame acquisiranno inoltre autonomia di giudizio rispetto ai potenziali impatti dei sistemi insediativi rispetto alla loro sostenibilità e ai possibili percorsi praticabili nel governo del territorio.</p>				
Capacità di apprendimento:				
<p>Lo svolgimento di esercitazioni e di percorsi progettuali, sia individuali che di gruppo, contribuirà inoltre allo sviluppo da parte dello studente di capacità di apprendimento autonome rispetto alle modalità e agli strumenti da utilizzare per affrontare la mitigazione del climate change e l'adattamento ai suoi effetti territoriali, con riferimento a contesti specifici e a soluzioni innovative, da utilizzare in risposta ai problemi emergenti. L'acquisizione delle competenze di cui sopra contribuirà a costruire una formazione che consenta agli studenti di aggiornarsi in modo continuo, autonomo ed approfondito.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1016361 GEOBOTANICA E DINAMICA DELLA VEGETAZIONE	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è mirato all'acquisizione di conoscenze relative a: comunità vegetali nella loro struttura, composizione, funzionalità e dinamica a diverse scale spaziali, da quella locale a quella globale; metodi di analisi della vegetazione; relazioni tra vegetazione e ambiente; modelli di distribuzione delle specie vegetali; dinamica della vegetazione; scienza della vegetazione e gestione del territorio; principali tipologie di vegetazione in Italia.</p> <p>Verranno inoltre fornite informazioni relative alla modalità di applicazione di tali conoscenze alla pianificazione territoriale e alla progettazione di interventi specifici orientati agli aspetti di sostenibilità, conservazione della biodiversità, valorizzazione paesaggistica e di protezione del territorio.</p> <p>Il corso preparerà all'analisi critica di documenti di reporting e pianificazione redatti da istituzioni e professionisti del settore ambientale in un'ottica di multifunzionalità, con particolare attenzione alla gestione sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Il corso preparerà alla comunicazione e collaborazione con professionisti del settore ambientale e un ampio spettro di portatori di interesse anche grazie all'acquisizione di un linguaggio specifico e di dati aggiornati nell'ambito del settore.</p> <p>Infine, verrà suggerito agli studenti un approccio di analisi e specifiche fonti di dati relativi agli ambienti naturali e semi-naturali che gli permetterà autonomia nel percorso formativo e professionale.</p> <p>Descrittori di Dublino</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione delle comunità vegetali nella loro struttura, composizione, funzionalità e dinamica a diverse scale spaziali, da quella locale a quella globale; metodi di analisi della vegetazione; relazioni tra vegetazione e ambiente; modelli di distribuzione delle specie vegetali; dinamica della vegetazione; scienza della vegetazione e gestione del territorio; principali tipologie di vegetazione in Italia. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione alla pianificazione territoriale e alla progettazione di interventi specifici orientati agli aspetti di sostenibilità, conservazione della biodiversità, valorizzazione paesaggistica e di protezione del territorio. 3. Autonomia di giudizio su documenti di reporting e pianificazione redatti da istituzioni e professionisti del settore ambientale in un'ottica di multifunzionalità, con particolare attenzione alla gestione sostenibile delle risorse naturali. 4. Abilità comunicative con professionisti del settore ambientale e un ampio spettro di portatori di interesse anche grazie all'acquisizione di un linguaggio specifico e di dati aggiornati nell'ambito del settore. 5. Capacità di apprendimento: verrà trasmesso e suggerito agli studenti un approccio di analisi e specifiche fonti di dati relativi agli ecosistemi naturali e semi-naturali che gli permetterà autonomia nel percorso formativo e professionale. 				
1025138 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi formativi Il corso affronta i temi teorico-critici strettamente connessi all'architettura del paesaggio intesa come cultura e prassi del progetto per gli spazi aperti nelle sue diverse declinazioni. Il corso affronterà i fondamenti teorici e gli approcci operativi delle tendenze evolutive più interessanti che hanno esteso in direzioni diverse le competenze di questa disciplina, facendone un elemento chiave di riflessione per il ripensamento delle modalità di trasformazione dell'habitat umano.				
Obiettivi specifici Il corso si propone di:				
-Conoscenza e capacità di comprensione offrire un'apertura sul piano conoscitivo, teorico e tecnico dei principali aspetti dell'Architettura del Paesaggio, nelle sue diverse articolazioni, con particolare riferimento al panorama internazionale di progetti e realizzazioni: dal parco allo spazio pubblico urbano, fino alle sistemazioni paesaggistiche urbane ed extraurbane, attraverso strumentazioni di lettura, ricerca delle motivazioni, conoscenza degli elementi naturali e artificiali e delle principali tecniche che costituiscono il patrimonio specifico di questa disciplina.				
-Capacità di applicare conoscenza e comprensione Fornire strumenti metodologici affinché le conoscenze acquisite possano concorrere alla maturazione e allo sviluppo delle capacità progettuali dello studente.				
-Autonomia di giudizio sviluppare la capacità critica e di interpretazione del progetto di paesaggio attraverso la rappresentazione, la descrizione (grafica) delle motivazioni, delle modalità di rapporto con i contesti e il riconoscimento dei dispositivi e delle principali tecniche che costituiscono il patrimonio specifico di questa disciplina.				
-Abilità comunicative Favorire, attraverso un lavoro critico applicato ad alcuni casi studio paradigmatici, la capacità di comunicare la complessità del processo progettuale e i temi ad esso sottesi.				
-Capacità di apprendimento Fornire strumenti, metodologie e categorie critiche utili per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze quale base per comprendere le modalità di trasformazione dell'habitat umano.				

Obiettivi formativi

Protagoniste dello scenario ambientale e sociale contemporaneo, la dimensione globale e locale richiamano la maggior parte delle attenzioni del mondo scientifico e politico, anche in seguito alla loro stretta complementarietà. Si parla infatti di reti di relazione globale che si articolano in un crescente numero di nodi locali, ai quali è sempre più richiesto di ritagliarsi un ruolo sullo scenario mondiale specializzando le proprie funzioni. L'articolazione delle reti globali in nodi locali dotati di elevata specificità funzionale comporta, tra gli altri significativi effetti, un radicale ripensamento delle attività di pianificazione e programmazione del territorio. Le comunità di livello locale, insediate su territori di ampiezza più o meno vasta e più o meno riconoscibili in un ordinamento politico e/o amministrativo, sono poste quindi di fronte alla necessità di mediare tra le omologanti spinte globali e le istanze di tutela e valorizzazione delle specificità locali, che pure nel corso degli ultimi anni hanno conosciuto vigorosi processi di riscoperta. L'obiettivo della valorizzazione dei caratteri locali si pone in particolare per le aree marginali, spesso depositarie di patrimoni culturali e ambientali non adeguatamente riconosciuti, che proprio in risposta alla crescente domanda di specificità possono divenire perno di sviluppo locale, orientato magari in chiave turistica o verso la promozione delle produzioni locali. La pianificazione e programmazione del territorio locale passa oggi attraverso momenti fondamentali, segnati da alcuni accordi-chiave di livello internazionale, primi tra tutti quelli sullo sviluppo sostenibile e durevole: la Convenzione europea sul paesaggio, la Dichiarazione universale dell'UNESCO sulla diversità culturale. Tali accordi, unitamente alle dinamiche riscontrate di fatto su scala globale, evidenziano come per i territori locali – qui intesi come ambiti di livello comunale, intercomunale o comunque sub-provinciale, almeno nel caso italiano – sia necessario procedere alla delineazione di un progetto di sviluppo integrato e organico, che si basi sulla valorizzazione delle specificità ambientali e culturali. A fronte di tali dinamiche e posto che le progettualità di sviluppo siano comunque esito di una scelta politica, auspicabilmente condivisa nell'ambito delle comunità locali, si rende necessaria una figura professionale che sia in grado di supportare il momento decisionale con valutazioni profondamente circostanziate ai connotati ambientali, storici e culturali dei singoli contesti territoriali. Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione e Valorizzazione del Territorio intende formare figure professionali a elevato grado di specializzazione capaci di saper valutare i caratteri locali del territorio e di costituire un rilevante punto di riferimento per la definizione di

processi di sviluppo locale su base autoctona. A tal fine, la struttura del Corso magistrale ha una struttura comune per il primo anno di corso e si articola poi in due curricula (teorico-didattico e applicativo-progettuale). Nel corso del primo anno si avrà modo di approfondire la conoscenza delle tecniche di indagine, di produzione della ricerca e dell'evoluzione epistemologica delle discipline geografiche, con un'apertura verso l'ulteriore specializzazione sul versante teorico e di preparazione all'insegnamento e allo stesso tempo verso la dimensione progettuale delle componenti paesaggistiche. Nel curriculum teorico-didattico, coerentemente con la legislazione vigente, le/gli studenti svilupperanno le capacità di analisi e interpretazione dei contesti, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze inerenti la didattica e la divulgazione scientifica, per la ideazione e realizzazione di best practices orientate all'interculturalità. Nel curriculum applicativo-progettuale, gli studenti dovranno sviluppare capacità applicative nell'impiego degli strumenti della ricerca geografica, anche mediante utilizzo di GIS (Geographical Information System), maturare elevate competenze nell'analisi, interpretazione e rappresentazione del territorio; essere in grado di ideare un piano di sviluppo locale su base autoctona che punti alla valorizzazione dei caratteri ambientali e sociali del territorio esaminato; acquisire elevate competenze nella gestione delle attività di ricerca e nell'implementazione di programmi operativi. La sequenza dei moduli didattici è articolata in funzione delle interconnessioni tra le varie materie di studio, che pur impostate su differenti angolazioni concettuali e metodologiche convergono verso l'organizzazione e la gestione sostenibile del territorio, sia in senso ambientale sia sociale. L'iter formativo attribuisce significativo spazio alla ricerca sul campo e all'esperienza formativa presso enti pubblici e privati dediti alla pianificazione e programmazione territoriale, ove gli studenti possano sperimentare direttamente il momento operativo e affinare le capacità teoriche e metodologiche acquisite durante lo studio individuale e le attività didattiche svolte in aula.

Profilo professionale

Profilo

Cartografo

Funzioni

- Individua e rappresenta le peculiarità dei sistemi territoriali in prospettiva diacronica e in modalità sinottica; - collega e mette in relazione specialisti di diversa formazione disciplinare; - standardizza le informazioni territoriali in base a specifici protocolli.

Competenze

- Capacità di analisi, interpretazione e rappresentazione cartografica del territorio (sia in ambiente GIS sia attraverso software desktop mapping); - abilità nell'acquisizione, trattamento, lettura ed elaborazione di immagini telerilevate; - georeferenziazione di cartografia tradizionale e di immagini in formato raster e vettoriale; - capacità di comunicare in modo professionale ed appropriato ai contesti; - capacità di coordinare un team di lavoro; - capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori; - capacità nell'integrazione di dati desunti da fonti di diversa genesi e struttura; - abilità nella costruzione di banche dati relazionali; - abilità nell'uso di Sistemi Informativi Geografici.

Sbocchi lavorativi

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario; - Organismi nazionali, comunitari e internazionali (istituzionali e non governativi) dediti alla gestione e rappresentazione di dati territoriali; - enti pubblici e privati dediti alla pianificazione e programmazione territoriale; - enti pubblici e privati dediti alla protezione ambientale; - enti pubblici e privati dediti alla raccolta e alla gestione di dati statistici e di dati qualitativi su base territoriale; - aziende di sviluppo e applicazione di GIS (Geographical Information System).

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste in un lavoro di ricerca individuale, con carattere di originalità, che lo studente sviluppa sotto la guida di un docente relatore. Essa potrà avere carattere progettuale o teorico. Questa fase è quotata in tabella 30 cfu. In particolare, oltre a confermare la capacità nella ricerca e nel trattamento delle fonti e delle informazioni bibliografiche, nella gestione e nella elaborazione dei dati, lo studente dovrà produrre un elaborato originale di carattere applicativo con un adeguato corredo cartografico, possibilmente traduzione ed estensione delle esperienze maturate nell'ambito di stage e tirocini proposte dal Corso di Laurea.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Cristiano Pesaresi

Tutor del corso

RICCARDO MORRI
SANDRA LEONARDI

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

Silvia Di Giannantonio

Docenti di riferimento

FILIPPO CELATA
RICCARDO MORRI
GIUSEPPE MOTTA
AUGUSTO MAZZONI
SABINA BURRASCANO
SANDRA LEONARDI

Regolamento del corso

Il CdS è articolato in due curriculum: a) applicativo-progettuale, b) teorico-didattico; • Gli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e i crediti loro assegnati sono pubblicati nel manifesto. Il CdS non prevede propedeuticità; • Le attività a scelta dello studente e il relativo numero dei crediti sono pubblicati nel manifesto; • Le modalità per l'eventuale passaggio e/o trasferimento da altri corsi di studio sono disciplinate dal Manifesto degli Studi di Ateneo dell'a.a. corrente; • La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale, salvo indicazione diversa. • Le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti sono riportate nella carta dei diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti consultabile al seguente indirizzo: <http://www.uniroma1.it/documenti/studenti/CartaDiritti.pdf>; • Il CdS prevede modalità di frequenza convenzionali. Il CdS non prevede modalità di frequenza specifiche per gli studenti part-time; • Il CdS prevede il riconoscimento, a seguito di verifiche, dei crediti acquisiti in altri Corsi di studio de "La Sapienza" o di altre Università, in conformità al proprio manifesto degli studi e con le modalità definite nel Manifesto degli studi di Ateneo dell'a.a. corrente; • Le modalità di tutorato didattico sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. • Oltre ai requisiti presenti in Ordinamento richiesti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Linguistica, viene verificato il possesso delle conoscenze richieste attraverso l'esame del curriculum studiorum della triennale, anche considerando eventuali equipollenze; quando opportuno, lo studente viene convocato dal Presidente di CdS per un colloquio di verifica; • Nella fase di redazione dei piani di studio, lo studente riceverà indicazioni per la compilazione di uno o più piani di studio consigliati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha convocato il 9.12.2008 numerose organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni coerenti con l'offerta formativa della Facoltà come, ad esempio: Accademia naz. di S. Cecilia, Altamoda, Ass. Italia nostra, Ass. ital. insegnanti di geografia, Casa ed. Laterza, Centro Informaz. Geocartografiche Aeron., Centro ric. fonetica sperimentale, Cgil scuola, Cisl scuola nazionale, Ediz. di storia e letteratura, Esri Italia, Fed. ital. editori giornali, Fed. naz. stampa ital., Fondaz. Teatro dell'Opera di Roma, ISIAO-Ministero degli aff. esteri, Istituto enciclop. italiana, Museo naz. d'arte orientale, Museo naz. preist. etnogr. L. Pigorini, Soc. Dante Alighieri, Società geogr. italiana, SIAE, Tavolo interreligioso, Uff. scol. reg. per il Lazio, Uil scuola segr. naz.. I delegati convenuti hanno esaminato, discusso e infine approvato l'off.f. della Facoltà e specificamente il Corso di laurea in oggetto. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Consultazioni successive con le parti interessate

In data 29 maggio 2023 si è svolta in via telematica una riunione preliminare per l'istituzione del Comitato di indirizzo del dipartimento di Lettere e culture moderne, formato da tutti i presidenti di CdS triennali e magistrali e dai coordinatori dei Dottorati. La riunione è stata coordinata dal prof. Giammona, delegato alla didattica del Dipartimento, che ha ricordato come già da diversi anni alcuni dei Corsi di Studio condividessero un unico Comitato di Indirizzo, istituito nel 2018 considerando la naturale osmosi tra i corsi triennali e magistrali. Da allora, in numerose occasioni, i presidenti dei CdS magistrali hanno continuato a interloquire con i rappresentanti del mondo del lavoro e con i coordinatori dei corsi formazione superiore (dottorato e scuole di formazione) per individuare i punti di forza da conservare e quelli di debolezza su cui intervenire. In queste occasioni di discussione sono intervenuti, anche perché legati direttamente a insegnamenti previsti nei vari CdS, anche i rappresentanti di aree didattiche che non erano state in origine coinvolte dal Comitato di indirizzo comune ed è dunque sembrato opportuno, in occasione del Riesame ciclico 2023, costituire un nuovo Comitato di indirizzo a livello dipartimentale che rendesse visibile anche a livello delle didattiche il collegamento presente tra le diverse aree di ricerca del dipartimento. Una seconda riunione telematica si è svolta il 30 maggio 2023: ai docenti (alcuni rappresentati dal delegato alla didattica Dipartimentale) si sono aggiunti anche: dott. Pierluigi Cara, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento protezione Civile; dott. Orfeo Pagnani, direttore editoriale Exòrma edizioni; prof.ssa Paola Rocchi, docente del Liceo classico e scientifico Socrate di Roma e rappresentante di ADI-Scuola Lazio. Sono stati contattati privatamente, ma non hanno potuto prendere parte alla riunione: Elisa Marincola di San Floro, giornalista, caposervizio Rai, coordinatrice della redazione di Report e Mariangela Modafferi, giornalista e addetta stampa. Il prof. Giammona riassume sinteticamente il contenuto della riunione precedente, spiegando i motivi per cui i diversi corsi abbiano deciso di coordinarsi in un Comitato di Indirizzo comune e come possa essere fruttuosa l'interlocuzione condivisa con i portatori di interesse. Dal momento che a diverso titolo, spesso informale, alcune delle persone contattate sono già state coinvolte in passato in attività di uno o più dei CdS del Dipartimento (soprattutto nelle altre attività formative o nei tirocini), in quanto esponenti di realtà lavorative che sono uno degli sbocchi cui gli iscritti guardano con maggior attenzione, è sembrato naturale chiedere loro di essere coinvolte in questa discussione per poter entrare formalmente a far parte del Comitato, in modo da instaurare un confronto critico sulle offerte didattiche ed elaborare insieme nuove iniziative che siano un momento di formazione utile ad una prima messa in pratica (o acquisizione ex novo) di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La discussione con i partecipanti si dimostra estremamente fruttuosa: la prof.ssa Rocchi sottolinea l'importanza di estendere le opportunità di tirocinio nelle scuole per gli iscritti, per rendersi conto non solo della realtà della pratica didattica, ma anche per vivere dall'interno le evoluzioni di una realtà in forte mutamento, senza rimanere nostalgicamente ancorati al ricordo della propria esperienza scolastica. [...] Sempre in merito ai tirocini, che sono il vero proprio ponte tra le competenze acquisite e la loro messa in pratica, interviene il dott. Pagnani, che mostra come al di là dei periodi di stage all'interno delle case editrici, il mondo dell'editoria presenti anche altre possibilità per gli studenti dei diversi corsi di laurea: numerose infatti sono le occasioni di incontri e promozione libraria (presentazioni, festival, conferenze), anche su temi specifici, che

potrebbero vedere la collaborazione nella comunicazione culturale di studenti dei CdS; sul versante invece delle 'Altre attività formative' sarebbe possibile organizzare delle conferenze con professionisti provenienti dal mondo dell'editoria che mostrassero anche gli aspetti meno noti del lavoro. Sulla versatilità dei percorsi formativi e sulla possibile integrazione in essi di attività nuove interviene anche il dott. Cara, che ricorda - oltre alla comunicazione - anche il trattamento dei dati conservati dagli enti e dalle associazioni, come ad esempio la Protezione Civile stessa, possono essere un campo di messa in pratica di competenze e naturalmente di esperienza formativa importante per gli studenti. Tutti sono d'accordo nel valutare positivamente l'iniziativa di un coordinamento comune, che permette di mettere a confronto con uno sguardo esterno e in contemporanea tutta l'offerta didattica del Dipartimento, cercando di mettere in condivisione le buone pratiche dei singoli corsi.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.